



Area Lavori Pubblici e Ambiente

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
cod. amm.ANZOLAEM

Alla Cittadinanza

Giuseppe Marchegiani

Tel. 051/6502163
llpp@anzola.provincia.bologna.it

Disposizione n. 70/2008

data: 12/06/2008

oggetto: regolamentazione dell'uso dell'acqua potabile

IL DIRETTORE D'AREA

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi;

Vista la nota, prot. n. 9243 del 22.05.2008 di ATO 5, con la quale si richiede di contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini;

Ritenuto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

DISPONE

Per il periodo dal 15 giugno 2008 al 30 settembre 2008 durante la fascia oraria compresa fra le ore 8.00 e le ore 21.00, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'annaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi. Qualora l'annaffiamento avvenga con impianti automatici essi dovranno essere utilizzati in modo da evitare inutili sprechi d'acqua.

I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

Sono esclusi dalla presente disposizione gli annaffiamenti dei campi di calcio con manto erboso, i campi da tennis in terra battuta, i giardini e parchi di uso pubblico, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'innaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.

INVITA

la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.



Ai sensi della L. 689/81, in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 500,00.
E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

IL DIRETTORE D'AREA
Ing. Giuseppe Marchegiani